

Oggetto: [Benza.it: Newsletter, Ambrogio e consigli, 10/06/10]

Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>

Data: 10/06/2010 20.39

A: receivers@benza.it

[Acquisti.Benza.it](#)

Servizio Newsletter: Giovedì 10 Giugno 2010

Come di consueto, questo servizio si occupa di tenere informati i ns. affezionati clienti in merito alle novità presenti sul sito Internet e ad aiutarvi e seguirvi costantemente nella cura del prato, del giardino e dell'orto.

Rasa il tuo prato con Ambrogio!

Un nuovo interessante prodotto è entrato a pieno diritto a far parte del ns. Catalogo Online:

Ambrogio, il robot tosaerba automatico!

Ideale sia per l'hobbysta, sia persino per il giardiniere che, mentre Ambrogio porta a termine il suo lavoro, può dedicarsi ad altre attività e ottimizzare così la gestione del proprio tempo.

Non perdetevi! Sul ns. sito troverete anche foto e descrizioni dettagliate.

Ecco il link: <http://acquisti.benza.it/Catalog/Categories.aspx?ID=4>

Segui i consigli del nostro esperto!

Ecco ancora i consigli aggiornati del ns. agronomo, il dottor Enrico Leva.

TAPPETO ERBOSO

Con l'arrivo del caldo il prato va incontro ad un periodo difficile.

Si ricorda l'importanza di rimuovere il feltro con l'arieggiatura a molle, che consente di rimuovere il feltro che è quello strato di foglie morte che si deposita alla base del terreno e che favorisce le malattie.

Altro sistema di prevenzione delle malattie è la riduzione dell'acqua di irrigazione. I funghi microscopici (che causano malattie) sono favoriti da condizioni di caldo umido; riducendo le irrigazioni si sfavorisce la crescita dei funghi. Quelle che sembrano chiazze di erba secca sono invece proprio malattie e quindi, in questi casi, non bisogna bagnare di più ma, al contrario, modificare i tempi di bagnatura. E' meglio bagnare con grandi quantità di acqua ma separare le diverse bagnature: ad esempio irrigare per 15 minuti ma ogni 3 giorni che non 5 minuti tutti i giorni. Infine è meglio bagnare al mattino presto per eliminare la rugiada (sembra strano ma favorisce le malattie!).

Si deve poi eseguire la concimazione con concime a lenta cessione ad alto titolo di Potassio per favorire la resistenza del prato al caldo.

Per quanto riguarda i tagli, il prato cresce con ritmo minore rispetto alla primavera per cui si può tagliare ogni 10 gg ma con altezza di taglio maggiore: 4-4,5 cm (misurata rispetto al livello del terreno). Si segnala poi che sono oggi disponibili sistemi robotizzati per il taglio che eliminano la fatica e garantiscono la giusta tempestività.

PIANTE DA FRUTTA

Si devono terminare i diradamenti dei frutticini (come spiegato nei mesi precedenti).

Tutte le piante da frutto si avvantaggiano poi della potatura verde ossia dell'eliminazione dei rami in sovrannumero che crescono ammassati e creano ombreggiamenti. I rami vigorosi ed assurgenti possono essere piegati, curvati o sottoposti a torsione perché così si favorisce la fruttificazione nell'anno successivo.

La qualità dei frutti è poi migliorabile con la concimazione liquida ricca in Potassio, qualche settimana prima della raccolta.

ORTO

Stante la complessità della materia, ci si limita a fornire alcune considerazioni di carattere generale:

- Per piccole superfici, è possibile aggiungere sabbia (quella che usano i muratori per fare gli intonaci) per incrementare il drenaggio, senza fresarla ma incorporandola con il rastrello nei primi centimetri di terreno.
- L'uso della pacciamatura è consigliabile perché riduce fortemente la presenza di erbacce e riscalda il terreno (dovuto al colore nero).

GIARDINO

Anche in questo caso alcuni consigli generici:

- Nel caso non si vogliano effettuare trattamenti chimici contro gli afidi, si possono effettuare dei lavaggi ad alta pressione con acqua e sapone, avendo cura di trattare anche la parte inferiore delle foglie e poi risciacquare con sola acqua; con tale sistema si allontanano le croste nere appiccicose che si formano sulle foglie (detta melata).
- Per mantenere fioriture spettacolari e prolungate si ricorda l'importanza delle concimazioni sia solide sia liquide, con prodotti a base di Azoto e Potassio.
- Si ricorda sempre di evitare eccessi idrici; soprattutto le piante da interno sono eccessivamente bagnate perché si ritiene che se la terra in superficie è asciutta significa che la pianta ha sete. Sbagliato! Le radici hanno probabilmente acqua a sufficienza e l'aggiunta di altra acqua crea asfissia radicale che si manifesta, tra l'altro, con il disseccamento e/o la marcescenza dei bordi fogliari.

Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it oppure, se sei già registrato sul ns. sito, puoi rimuoverti direttamente entrando nella gestione del tuo account.

www.benza.it